

sunissimo valore, mentre inutilmente si fa ricerca talora sul catalogo di pregevoli opere letterarie recenti di cui la Direzione attende sempre a fare acquisto quando hanno fatto pressochè il giro del mondo.

Noi ignoriamo chi, della Direzione, abbia l'incarico di seguire il movimento artistico e letterario, e decidere o proporre gli acquisti per la biblioteca. Ci viene anche riferito che, salvo errore, si segue il sistema di fare detti acquisti periodicamente in principio o in fin d'anno, mentre il sistema migliore, e punto turbativo del buono assetto del bilancio e del regolare funzionamento della istituzione, sarebbe quello di arricchire la Biblioteca delle migliori e più recenti pubblicazioni man mano che queste vedano la luce.

Noi siamo certi che queste modeste osservazioni, che sono, ripetiamo, l'espressione dei desiderii degli associati, saranno tenute nel debito conto dalla Direzione, e che l'istituzione, darà frutti sempre migliori, e rispondenti allo scopo dei volenterosi che l'hanno fondata a scopo di studio e di diletto.

Gran Veglione di Beneficenza

Con lodevolissimo sentimento di abnegazione, per tre anni le Società Operaie hanno rinunciato al veglione di beneficenza che ad ogni carnevale preparavano a sollievo dei rispettivi inabili al lavoro. Le singole società pensavano che quando era indetta qualche festa della carità non dovesse questa essere turbata menomamente da altra festa consimile. Quest'anno poichè sull'orizzonte... cittadino non è apparsa alcuna iniziativa di veglione a scopo benefico, la Società Operaia Maschile, la Società agricola e la Società Operaia Femminile coalizzate hanno indetto un veglione per la sera del 17 prossimo febbraio.

Lo scopo a cui dette Società tendono, l'abbiamo detto già, è quello di venire in soccorso agli inabili al lavoro, che quanti altri mai hanno diritto a tutto quanto l'appoggio della cittadinanza.

E questa specie di obbligo morale che la Società ha verso quanti hanno consumato la loro esistenza nel lavoro, si fa quest'anno più imperioso di fronte al diffondersi di infermità dolorose che rendono più tristi le condizioni di questa benemerita classe di cittadini.

Acqui che ha sempre largamente e con slancio risposto a tutti gli appelli fatti in nome della carità, sarà anche questa volta pari alla fama conquistata. Il veglione delle Società riunite sarà un nuovo titolo di benemerita che la città nostra scriverà a caratteri d'oro nel gran libro dell'umanità.

Tutti vorranno e potranno concorrervi poichè la quota d'ingresso è fissata in lire due e ricchissimi premi invoglieranno anche i più restii a gettare almeno per una serata la maschera della musoneria abituale, pensando che anche l'obolo più modesto può lenire un dolore, può tergere una lagrima. E quest'anno, grazie all'ottimo signor Zanoletti, la festa potrà riuscire realmente

monstre, perchè il Politeama Garibaldi pare fatto proprio per questo genere di spettacoli.

Tutti dunque al Politeama Garibaldi la serata del 17 febbraio ove non sarà scritto altro motto che: **Ridet beneficando.**

Il Consiglio Provinciale di Alessandria

è convocato per Sabato 20 corr. col seguente ordine del giorno:

In seduta segreta

1. Nomina del segretario capo dell'ufficio provinciale amministrativo.

In seduta pubblica

2. Inchiesta sull'elezione del Consigliere provinciale per i mandamenti di Mombello e Gabiano.
3. Ratifica di deliberazioni prese in via d'urgenza dalla Deputazione.
4. Approvazione di deliberazioni relative a prelevamenti di somme dal fondo di riserva.
5. Voto sulla riforma dello statuto organico dell'Orfanotrofo femminile di Torino.
6. Approvazione dello statuto del consorzio per l'argine del Cervino.
7. Norme per l'applicazione dell'art. 82 del testo unico del regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale.
8. Transazione della lite vertente col'impresa Alzona.
9. Transazione della lite vertente col'impresa Roggero.
10. Evocazione in giudizio degli eredi di Buzzi Giuseppe per pagamento del prezzo della comunione di muri della caserma dei Carabinieri di Alessandria.
11. Svincolo della cauzione prestata dall'impresario Pietro Valle a garanzia dell'appalto dei lavori di costruzione della strada d'accesso in sponda destra al ponte sul Po presso Trino.
12. Domanda della Ditta Rocca Antonio per attraversare la strada provinciale Costigliole d'Asti-Alba con tubi in cemento per condotta d'acqua.
13. Cessione di terreno all'Amministrazione delle strade ferrate del Mediterraneo per conto del Demanio dello Stato per la sistemazione della strada d'accesso al piano caricatore militare della stazione di Asti. Quitanza e consenso a cancellazione di ipoteca.
14. Collocamento a riposo del cantoniere Braggio Sebastiano.
15. Concorso nelle spese di costruzione delle ferrovie Torino-Chieri-Piovà-Casale — Asti-Chivasso — Valenza-Voghera.
16. Determinazione del tempo per l'esercizio della caccia nel 1900.

BIBLIOGRAFIA

E. von ESSE-WARTEGG, *Cina e Giappone, Il Celeste Impero e l'Impero del Sol nascente*, edizione italiana con aggiunte e note originali del capitano M. Camperio. Un magni-

fico volume in-8 grande, con 178 illustrazioni, 72 tavole colorate e facsimili, una carta delle ferrovie. — Ulrico Hoepli editore. Milano 1900. Lire 16.

Cina e Giappone sono oggi le terre promesse verso cui l'Europa e l'America tendono le mani piene di desideri, l'oriente fantastico, mistico, occulto che tutti affascina coi suoi misteri.

« Cina e Giappone » è, si può dire l'opera più completa dei nostri giorni sul Celeste Impero. Tutto vi è trattato: geografia commerciale, storia, politica, amministrazione, istruzione pubblica, costumi, igiene, religione, sette, armata, industrie, commercio. Quest'opera tanto istruttiva e divertente, che ci dà un'idea chiara della Cina e del Giappone odierno, ha poi, a nostro avviso, sulle altre opere di simile genere, il vantaggio di essere di una chiarezza affatto latina, unita a uno spirito di osservazione anglosassone. L'autore poi l'ha arricchita di illustrazioni originali tolte dal vero, che egli stesso riprodusse con mirabile chiarezza, sicchè il libro, anche dal lato illustrativo, è di una magnificenza rara.

In tutto il gran quadro cinese che ci presenta Von Hesse-Wartegg, il codinato non appare per nulla inferiore a noi, per intelligenza, coltura e retitudine negli affari e amore alla libertà. Solo il modo col quale il cinese della classe dirigente tratta le sue donne, è fra i più crudeli, togliendo loro ogni libertà, trattandole da vere schiave e lasciando sussistere il barbaro uso di ridurle, collo storpiamento dei piedi, inferme per tutta la vita.

Del Giappone, dirò solo che le spigliate e pittoresche descrizioni hanno un'attrattiva fresca, quantunque su questo impero che attirò l'attenzione dei turisti e degli studiosi in questi ultimi 30 anni, sia stato detto e scritto in centinaia di volumi. Ma nessuno ha colpito nel segno sul carattere dei giapponesi, uomini e donne come il nostro Autore, e nessuno ci ha dato descrizioni più viventi e pittoresche di quel impero del Sol Nascente.

Questa opera di Von Hesse-Wartegg, già noto per altre interessanti pubblicazioni sul Siam, la Corea e altri suoi viaggi nelle Americhe, ha un pregio singolare perchè il capitano Camperio non solo ne ha fatto una bella traduzione, ma vi ha aggiunto del proprio tutte quelle osservazioni personali che la sua competenza rendono preziosissime, sicchè attirerà non solo l'attenzione degli uomini d'affari, ma eziandio sarà una lettura delle più attraenti per le colte signore del mondo elegante.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 11 Gennaio

Furto — *Turco Luigi* di Francesco d'anni 14 era imputato del reato di cui all'art. 79, 402, 404, n. 1 e 5 ed ultimo capoverso C. P. per avere, servendosi d'una chiave falsa, rubato in più volte da un cassetto chiuso la somma di lire 37,65 in danno dei coniugi Bistolfi.

Il Tribunale lo condannò alla pena di mesi 5 e giorni 25 di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

Difensore: Avv. Mascherini.

×

Furto — *Valenti Pompeo*, falegname girovago, era chiamato a rispondere del delitto di furto, di cui all'art. 61 e 402 C. P., a danno della chiesa di Sant'Antonio di questa Città.

Il Tribunale lo condannò alla pena di mesi 4 e giorni 20 di reclusione.

Difensore: Avv. Mascherini.

×

Inosservanza di pena — *Cordara Francesco*, detto *Pavoni*, nato e residente in Nizza Monf., doveva rispondere del delitto di cui all'art. 120 legge di P. S. e 234 n. 2 C. P. per essersi reso contravventore alla vigilanza speciale della P. S. per avere abbandonata la sua dimora non presentandosi all'autorità di P. S. locale in Nizza Monf. il 2 Dicembre 1899.

Il Tribunale lo condannava alla pena della reclusione per mesi quattro.

Difensore: Avv. Mascherini.

×

Furto — *Bressy Giacomo*, bottaio, nato e residente a Marmora, detenuto dal 6 ottobre 1899, era chiamato a rispondere: 1° di furto art. 402 e 404 n. 1 C. P. per avere verso le ore 11 delli 6 ottobre 1899 in frazione Case Vecchie (S. Marzano Oliveto) mediante scasso della serratura della porta della casa d'abitazione di Balestrino Luigi, rubati oggetti d'oro e d'argento nella camera in cui penetrò, oggetti che si trovavano in una cassetta aperta e sono di spettanza della di lui moglie Onesti Savina. — 2° Dello stesso delitto previsto e represso dagli art. 402 e 404 n. 4 C. P. per essersi impossessato, per trarne profitto, della somma di L. 15, nella camera da letto al primo piano della casa abitata da Cavallero Vincenzo, della quale scassinò la porta chiusa a chiave, mediante leva in ferro, commesso nel mattino del 6 ottobre 1899 verso le ore 9 a danno del predetto Cavallero in regione Case Vecchie fini di Calamandrana.

Il Bressy confessava al dibattimento la propria colpa e il Tribunale, accordandogli il beneficio del valore lievissimo, lo condannava alla pena della reclusione per mesi sette, computata per legge la detenzione preventivamente sofferta.

Difensore: Avv. Braggio.

La Guida dell'Italiano a Parigi NEL 1900

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante **Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi**, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della *Gazzetta del Popolo*. Cotesta **Guida** sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata pel 1900 la pubblicazione di romanzi originali di **Anton Giulio**